*L'Étude des fabliaux après le "Nouveau recueil complet
des fabliaux".* Sous la direction d'Olivier COLLET,
Fanny MAILLET et Richard TRACHSLER

Giuseppe Noto

Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13209>

DOI : 10.4000/studifrancesi.13209

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 août 2018

Pagination : 301

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Giuseppe Noto, « *L'Étude des fabliaux après le "Nouveau recueil complet des fabliaux"*. Sous la direction d'Olivier COLLET, Fanny MAILLET et Richard TRACHSLER », *Studi Francesi* [En ligne], 185 (LXII | II) | 2018, mis en ligne le 01 septembre 2018, consulté le 06 janvier 2021. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13209> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.13209>

Ce document a été généré automatiquement le 6 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

L'Étude des fabliaux après le "Nouveau recueil complet des fabliaux". Sous la direction d'Olivier COLLET, Fanny MAILLET et Richard TRACHSLER

Giuseppe Noto

RÉFÉRENCE

L'Étude des fabliaux après le "Nouveau recueil complet des fabliaux". Sous la direction d'Olivier COLLET, Fanny MAILLET et Richard TRACHSLER, Paris, Classiques Garnier, 2014, pp. 288.

- 1 È da salutare con grande favore la pubblicazione di questo volume miscelaneo, che fissa con notevole rigore e precisione la situazione degli studi sui *fabliaux* dopo il monumentale *Nouveau recueil complet* di Willem Noomen e Nico van den Boogaard (dieci volumi, scaglionati tra il 1983 e il 1998).
- 2 Quella dei due filologi olandesi è un'opera che ha avuto molti indubbi meriti, tra cui quello (come affermano i curatori nell'*Introduction*) di «fixer, par la force du corpus, la définition d'un genre littéraire aussi réfractaire aux nomenclatures» (p. 8). E tuttavia non si possono tacere i molteplici limiti che – sul piano ecdotico, nonché dell'attenzione al 'viaggio' del testo e ai manoscritti come progetti editoriali e soggetti storici e non semplici latori di varianti – vengono avanzati in particolare dall'intervento, a mio parere davvero veramente importante, di Luciano ROSSI, *Tout en étant incontournable, le "Nouveau recueil complet des fabliaux" est-il vraiment irréprochable?* (pp. 195-222).
- 3 A interessanti contributi sulla storia ecdotica del genere fabliolistico a partire dalle edizioni settecentesche (Fanny MAILLET alle pp. 40-62), sulla ricezione-traduzione dei *fabliaux* in Francia, in Italia (Marco VENEZIALE alle pp. 63-91) e in Germania (Olaf POSMYK

alle pp. 93-116); seguono studi di ordine più propriamente letterario (Anne COBBY, Romaine WOLF-BONVIN e Rosanna BRUSEGAN, alle pp. 117-193).

- 4 Diversi (e utili) Indici, varie appendici e una *Bibliographie* davvero ben organizzata contribuiscono a rendere questo volume un importante punto di arrivo e un nuovo e imprescindibile punto di partenza per gli studi sui *fabliaux*.